



Scuole  
**La Nave**

Per fare grandi i piccoli

# PROGETTO EDUCATIVO DELLE SCUOLE LA NAVE

gestite dalla Coop. TONINO SETOLA a r.l. Onlus  
COOP SOCIALE TONINO SETOLA A R.L. ONLUS

Pag. 1

[www.scuolelanave.it](http://www.scuolelanave.it)



# EDUCAZIONE COME INTRODUZIONE ALLA REALTÀ TOTALE

- 1.** Le nostre scuole riconoscono e valorizzano l'apertura del bambino e del ragazzo, lo stupore di fronte a ciò che vede, la sua curiosità e il desiderio di capire la realtà nei suoi diversi aspetti e nelle sue relazioni. È infatti la realtà che provoca l'interesse della persona - mobilitandone la libertà, la ragione e l'affezione - e la sollecita a porsi la domanda circa il suo significato.
- 2.** L'educazione come introduzione alla totalità del reale avviene comunicando la nostra tradizione, giudicata ancora oggi viva e positiva. Questa ipotesi educativa richiede all'adulto una grande attenzione alla persona in crescita, alla sua concretezza e unicità, seguendo lo sviluppo del bambino/ragazzo, il rispetto dei suoi tempi, la valorizzazione delle sue attitudini e capacità. Scopo dell'educazione è infatti che ogni bambino/ragazzo proceda nella crescita, impari a prendere sul serio tutte le sue esigenze umane e a confrontarle con la realtà. Essa esiste per il suo bene. Vale, perciò, la pena di impegnarsi per conoscerla.
- 3.** La positività del reale viene proposta e assimilata attraverso la relazione con un adulto che si pone come maestro e, successivamente, tramite una unità di più docenti che condividono la stessa responsabilità educativa.
- 4.** L'adulto educa testimoniando una ipotesi esplicativa e unitaria della realtà attraverso un metodo che permetta al bambino/ragazzo di fare esperienza. Infatti l'adulto non è colui che "fa per" il bambino, ma colui che "fa con" il bambino di cui provoca pazientemente, concretamente e tenacemente la libertà, senza la quale è impossibile un'autentica educazione.



# UNA COMUNITÀ CHE EDUCA INSEGNANDO

- 1.** L'iniziativa originaria dell'educazione compete alla famiglia: essa è il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione di vita si comunicano da una generazione all'altra. I genitori sono i primi e principali educatori ed hanno in questo campo una fondamentale competenza: sono educatori perché genitori.
- 2.** L'origine e le finalità delle scuole "La NAVE" sono dettate dalla consapevolezza di questa vocazione, riconosciuta e riaffermata anche dalla Costituzione italiana, pur nelle difficoltà che oggi pone l'impegno educativo. Pertanto la scelta delle nostre scuole implica una piena assunzione di responsabilità del genitore rispetto alla vita del figlio e all'opera liberamente scelta per continuare la sua educazione attraverso l'apprendimento sistematico. Si tratta di una responsabilità condivisa che si realizza come comunità educante attraverso la partecipazione e il contributo di tutti i suoi protagonisti.
- 3.** Nella scuola la dimensione comunitaria della conoscenza costituisce la base dell'apprendimento. Infatti il sapere, per l'insegnante e per l'alunno, è incontro, dialogo, scoperta dei nessi tra le cose, tra i particolari delle singole discipline e il loro orizzonte nella realtà.
- 4.** La nostra proposta educativa intende offrire un punto di vista sintetico sulla realtà da verificare attraverso l'esperienza. Per questa ragione privilegiamo la qualità e la sintesi rispetto alla quantità e all'enciclopedia.
- 5.** La professionalità nell'insegnamento è la forma specifica con cui la posizione umana del docente si declina nella situazione didattica, continuamente elaborata e verificata in una collegialità che sa essere «compagnia al lavoro». L'apprendimento è il primo lavoro che gli insegnanti condividono con alunni e colleghi. Il tempo privilegiato dell'apprendimento è l'ora di lezione in cui, l'insegnante, appassionato alla propria materia, apre l'intelligenza e il cuore dei bambini/ragazzi al gusto di imparare. Questo gusto condiviso si estende oltre l'aula, dà forma ai rapporti, crea un'atmosfera di dialogo, di confronto e di reciproca educazione.